

ATTIVITÀ EDILIZIA
DELL'ISTITUTO NAZ. DELLE ASSICURAZIONI
DURANTE IL PRIMO DECENNIO
DELL'ERA FASCISTA

(ISTITUTO NAZIONALE IMMOBILIARE)

ROMA
TIP. CONSORZIO NAZIONALE
Via E. Q. Visconti, 2
Tel. 33-094



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

ATTIVITA EDILIZIA
DELL'ISTITUTO NAZ. DELLE ASSICURAZIONI
DURANTE IL PRIMO DECENNIO
DELL'ERA FASCISTA

(ISTITUTO NAZIONALE IMMOBILIARE)



14217

ROMA
TIP. CONSORZIO NAZIONALE
Via E. Q. Visconti, 2
Tel. 33-094



Corporate Heritage
& Historical Archive



ATTIVITÀ EDILIZIA
DELL'ISTITUTO NAZ. DELLE ASSICURAZIONI
DURANTE IL PRIMO DECENNIO
DELL'ERA FASCISTA

(Istituto Nazionale Immobiliare)

—□—

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che dal 1913 al 1922 e cioè nel primo decennio dalla sua fondazione non aveva avuto alcuna attività immobiliare, ha iniziato nell'anno immediatamente successivo alla Marcia su Roma lo svolgimento di una vasta opera tendente a fiancheggiare le direttive del Governo Nazionale nel campo edilizio. Nel decennio che termina nel 1922 noi vediamo che gli investimenti immobiliari dell'Istituto Assicurazioni si mantengono pressochè stazionari in una cifra di circa L. 12.000.000 ed in tale cifra non apparisce mai alcuna costruzione voluta, iniziata e condotta dall'Istituto stesso.

Nel decennio successivo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nel curare l'investimento delle proprie riserve per quella parte direttamente afferente agli immobili di proprietà, ha seguito un vasto se pure oculato programma edilizio, il quale non ha teso esclusivamente a un fine industriale, ma ha svolto un'opera di alto interesse sociale in armonia con il ritmo delle generali attività della Nazione.

Anzichè procedere a diretti acquisti di immobili, che nella economia del Paese non significavano altro che un trapasso di danaro da Ente a privati, l'Istituto ha affrontato il problema degli investimenti diretti a mezzo di costruzioni, partecipando così, vitalmente ed efficacemente, al rinnovamento edilizio delle città Italiane nel tempo stesso che assicurava continuativo lavoro a numerose maestranze.

L'Istituto stesso, allo scopo di meglio inquadrare tale forma di attività, creava, all'inizio del 1924, l'Istituto Nazionale Immobiliare al quale veniva affidata la gestione tecnica amministrativa del patrimonio immobiliare.

Tale organo, perfettamente attrezzato per svolgere in maniera rapida, snella e perfettamente fascista, tale complesso lavoro, ha permesso che il valore degli immobili posseduti dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni aumentasse nel decennio 1922-1932 da Lire 16.000.000 a L. 335.000.000.

Abbiamo infatti i dati seguenti:

ANNO I. — 31 dicembre 1922: Valore di bilancio L. 16.000.000.
» — 31 » 1922: Immobili direttamente costruiti dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: *nessuno*.

ANNO X. — 31 dicembre 1932: Valore di bilancio L. 335.761.927.
» — 31 » 1932: Immobili direttamente costruiti dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: 219.100.000.

L'attività dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si è svolta sia in Roma, che nei maggiori centri Italiani.

In Roma, con un complesso di edifici di alto decoro architettonico nelle principali arterie del centro, e, in epoca più recente, nei quartieri periferici con abitazioni per la piccola borghesia e con abitazioni popolari che rappresentano una delle più riuscite affermazioni del Regime; nelle varie città Italiane, contribuendo alle sistemazioni edilizie dei nuovi o dei rinnovati centri, in modo da realizzare insieme ad un riuscito futuro investimento di riserve, una efficace opera urbanistica, opera che negli ultimi anni è stata sollecitata e richiamata con ogni facilitazione dagli Enti locali, come il maggiore contributo a potenziare l'attuazione dei piani regolatori.

Quando il Governo Fascista ha affrontato dopo cinquanta anni di vita Nazionale, il rinnovamento delle vecchie città, onde adeguarle alle esigenze della vita moderna; quando i piani regolatori tracciati sulla carta hanno dovuto trovare la loro realizzazione, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è sempre stato pronto a collaborare a mezzo dell'Istituto Nazionale Immobiliare a questa opera che lascerà i segni più duraturi perchè impressi ed espressi nella pietra.

Esaminiamo (prescindendo dagli acquisti di edifici già costruiti) l'opera edilizia svolta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nelle diverse città:

R O M A

NUOVA SEDE DELL'I. N. ASSICURAZIONI. — Tra il 1923 ed il 1925 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, consapevole della sua rinnovata efficienza, costruiva la sede della sua Direzione Gene-

rale, sul terreno dell'ex Villa Massimo, dove un tempo sorgevano gli Orti Sallustiani, le cui vestigia sono apparse durante i lavori di fondazione come auspicio e ammonimento.

L'area della proprietà ascende a mq. 10.000 di cui coperti mq. 3.500.

Il nuovo edificio si è ormai inserito con le sue linee classiche e sobrie nel quadro architettonico dei quartieri alti della capitale.

PALAZZI DEL CENTRO:

VIA VENETO, 89.

VIA VENETO, 117.

VIA Po (due edifici).

VIA S. BASILIO. (Sede per le « Assicurazioni d'Italia »).

EDIFICI PER ABITAZIONI:

VIA S. QUINTINO (N. 5 palazzine).

VIA AOSTA (abitazione per i subalterni).

VIE SAINT BON E BETTÒLO.

VIALE DELLE MILIZIE, 94.

VIA MONTESANTO, 12.

VIA SABOTINO, 22.

VIALE GORIZIA, 43.

VIA TRE MADONNE, 16 (Tre palazzine).

VIALE MARTIRI FASCISTI, 19 (sette palazzine).

EDILIZIA POPOLARE:

Case Convenzionate anno VIII:

VIA TARANTO — Lotti A, B, C, D. — N. 295 alloggi.

VIA FLAMINIA — Lotti E, F, G. — N. 294 alloggi.

Case Convenzionate anno X:

PIAZZALE TUSCOLANO — Lotti H, I, L, M, N. — N. 375 alloggi.

Tale speciale ed eccezionale forma di attività dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è stata svolta per aderire al programma voluto dal Capo del Governo desideroso di porre sul mercato, sia al momento della cessazione del regime vincolistico, sia durante l'attua-

zione delle grandi opere di demolizione per la sistemazione delle zone archeologiche, un adeguato numero di abitazioni economiche rispondenti in pieno alle possibilità finanziarie del popolo e alle più sane norme edilizie.

In perfetta collaborazione con i servizi tecnici ed assistenziali del Governatorato, l'Istituto ha posto sul mercato ben N. 964 alloggi pari a N. 3936 vani che rappresentano quanto di più razionale, moderno ed igienico si sia fatto fino adesso in Italia.

A N C O N A

RESTAURO DEL PALAZZO BENINCASA. — L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha effettuato in questo palazzo la resurrezione di uno dei maggiori gioielli dell'architettura civile del XV secolo, opera armoniosa e preziosa di Giorgio da Sebenico. Il restauro, condotto con abilità tecnica e passione artistica, ha conservato all'Italia un monumento caratteristico.

B O L O G N A

VIA UGO BASSI. — L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni iniziava per primo nel 1924-25 l'opera di rinnovamento dell'antico centro di Bologna con l'allargamento di via Ugo Bassi, erigendovi un grande edificio posto all'angolo tra via Ugo Bassi e via Cesare Battisti.

C U N E O

CORSO NIZZA. — All'inizio della grande arteria della nuova Cuneo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni erigeva due edifici tra Corso Nizza e Via Emanuele Filiberto.

F I U M E

VIA XXIV NOVEMBRE. — Dopo ben 12 anni di assoluta stasi edilizia, l'Istituto per primo assecondava l'iniziativa della ripresa immobiliare, costruendo un edificio di schietta impronta italiana sulla destra del palazzo del Governo che appare così equilibratamente inquadrate.

GENOVA

PALAZZO DI PIAZZA CORRIDONI. — All'imbocco del nuovo traforo, congiungente piazza Corridoni con piazza Corvetto, l'Istituto innalzava un edificio formante testata allo stesso traforo e risolvante una caratteristica scenografia della nuova Genova.

LIVORNO

PALAZZO GALLERIA - PALAZZO S. GIULIA - PALAZZO S. SEBASTIANO - PALAZZO S. FRANCESCO. — E' questa una delle più caratteristiche sistemazioni di centro cittadino, con le quali si è creato al posto della vecchia, una nuova zona di affari raggruppando negozi, uffici ed abitazioni in un complesso organico di sicura vitalità.

MESSINA

VIA G. VENEZIANI. — Nel rinnovamento di Messina, che solo dal Governo Nazionale ha avuto un risolutivo impulso, l'Istituto ha partecipato con un edificio abbinato a quello della Cassa Assicurazioni Sociali e ad esso congiunto mediante galleria.

TORINO

VIA ROMA. — L'annoso progetto dell'allargamento di via Roma, che in questi ultimi due anni si è trasformato in fattiva realtà, ha avuto esecuzione per primo con il palazzo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che il 28 ottobre 1932 sarà completo nelle strutture murarie.

TRIESTE

PIAZZA OBERDAN. — L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha iniziato per primo la sistemazione di piazza Oberdan costruendo l'edificio di sinistra del complesso architettonico che si raggruppa intorno alla cella di G. Oberdan.

PADOVA

QUARTIERE S. LUCIA. — Nel risanato quartiere centrale di S. Lucia, è sorto primo, l'edificio che in unione al Cons. Prov. dell'Economia accoglierà la grande Borsa Merci della Prov. di Padova.

CREMONA

CORSO CAMPI. — Palazzo con Galleria trasversale tra Corso Campi e Corso Stradivari. Con tale edificio, presentemente in costruzione, l'Istituto ha risolto uno dei nuclei urbanisticamente più importanti del centro di Cremona.

BOLZANO

PIAZZA DEI DOMENICANI. — L'Istituto ha partecipato alla sistemazione di Piazza dei Domenicani con un edificio di schietta impronta Italiana e moderna. L'edificio sarà completo nel suo rustico per il 28 ottobre 1932.

UDINE

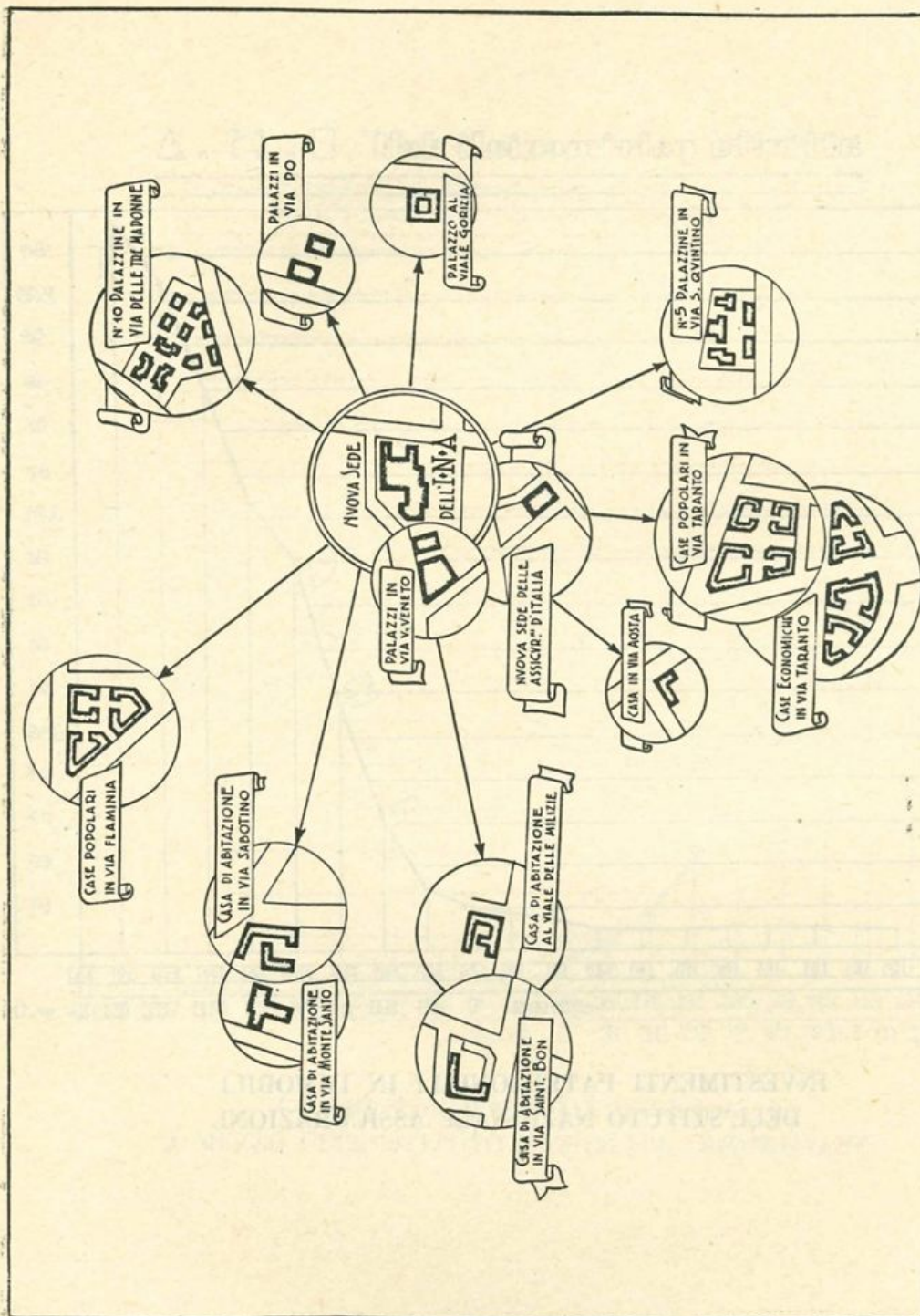
VIA CAVOUR.

BRESCIA

PIAZZA DELLA VITTORIA. — L'Istituto ha partecipato al complesso di costruzioni costituenti la nuova Piazza dedicata alla Vittoria, con il grande torrione alto 57 metri ardita affermazione dell'edilizia italiana.

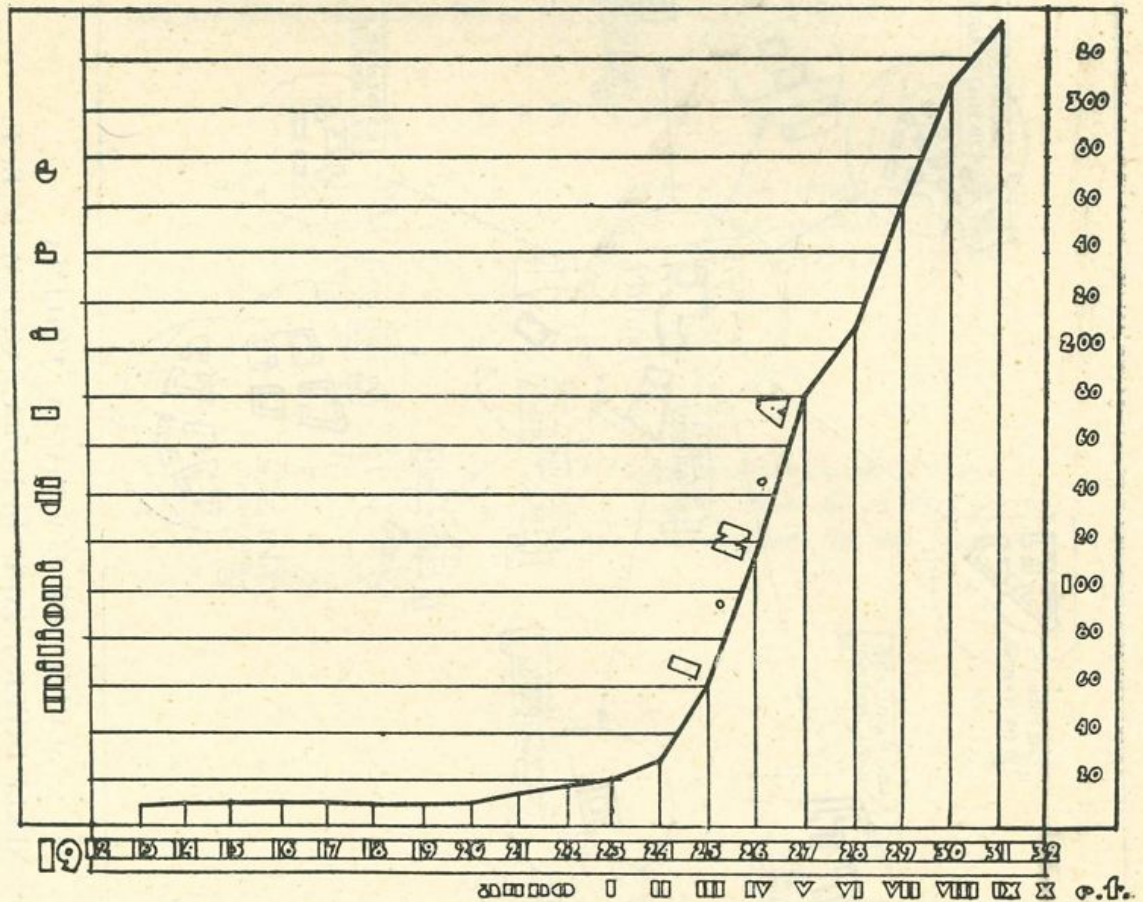
Tale edificio, il più alto d'Italia ed il secondo d'Europa, è stato costruito in cemento armato su 14 piani e costituisce il primo esempio di architettura verticale per casa di abitazione.

g. c.



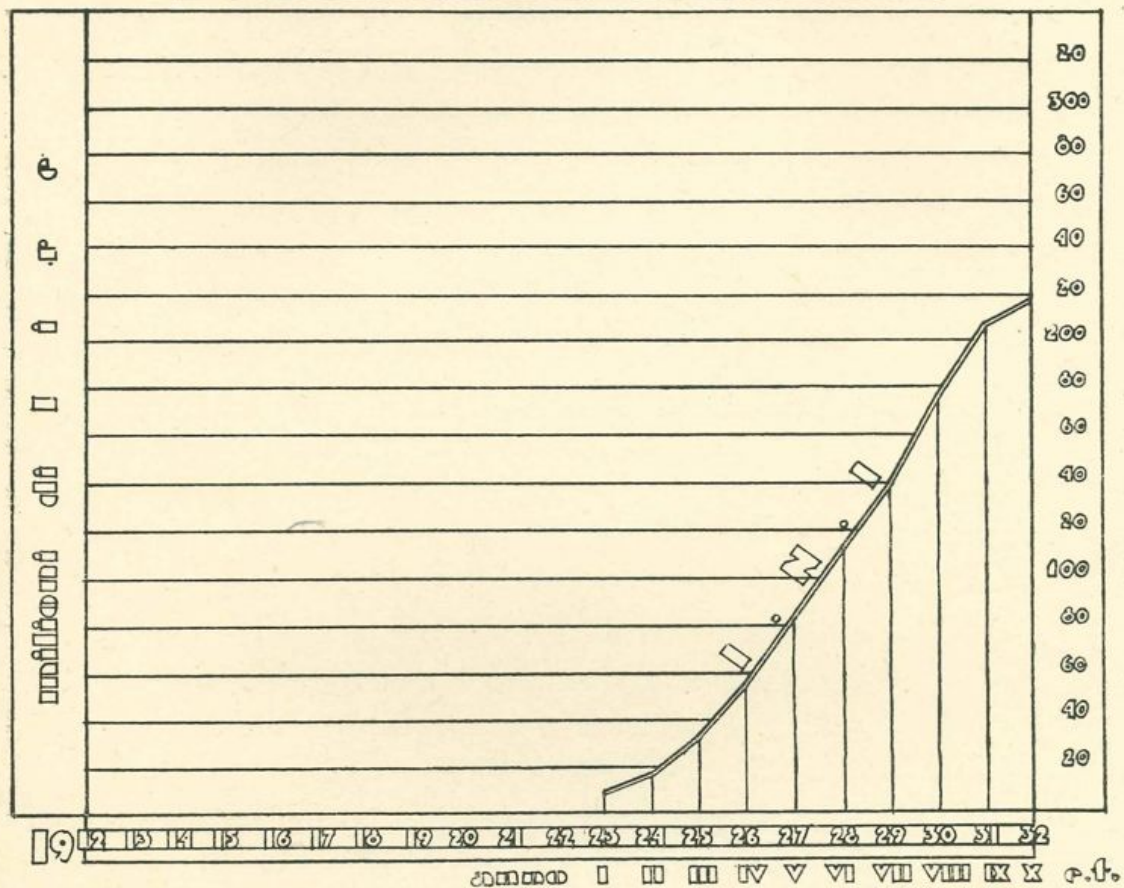
SCHEMA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
NELLE DIVERSE ZONE DI ROMA DAL 1° AL X° E. F.

attività patrimoniali dell' I . N . A



INVESTIMENTI PATRIMONIALI IN IMMOBILI
DELL'STITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI.

costruzioni eseguite dall'I. N. A.



COSTRUZIONI ESEGUITE DALL'I. N. A.
A MEZZO DELL'ISTITUTO NAZIONALE IMMOBILIARE.



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive